

L'EDITORIALE

La tecnologia che fa la qualità

Durante l'Assemblea generale dei Contoterzisti di Milano, Lodi, Como e Varese abbiamo discusso a lungo e con passione su nuove possibilità di collaborazione tra contoterzisti e agricoltori. Arrivavamo dalla doccia fredda di un'altra assemblea, quella dei Contoterzisti di Cremona dove l'assessore lombardo alle Politiche agricole Gianni Fava aveva sì portato una buona notizia, l'avvio dell'albo regionale dei contoterzisti (di cui potete leggere nelle pagine seguenti, subito dopo la nostra intervista all'eurodeputato Giovanni La Via), ma aveva anche escluso la possibilità di inserire gli agromeccanici nel PSR lombardo senza ulteriori aperture da Roma e Bruxelles. L'Unione Nazionale Contoterzisti si è spesa molto per portare sui tavoli decisionali della Comunità europea le ragioni degli agromeccanici e siamo certi che la scelta del



UNCAI

L'Unione Nazionale Contoterzisti Agromeccanici ed Industriali rappresenta e tutela su tutto il territorio nazionale imprenditori che lavorano per conto terzi nel settore agricolo e industriale. Sede Corso Vittorio Emanuele II, 87 - 00186 Roma
Tel. +39 06 6852557

Email segreteria@contoterzisti.it

Presidente: Aproniano Tassinari

Direttore: Francesco Torrisi

Veneto di inserirci nel loro PSR si dimostrerà, al contrario, vincente.

Mentre attendiamo la decisione di Bruxelles sul Veneto (manca poco, è prevista per maggio), si va avanti e a Lodi, con Antonio Boselli di Confagricoltura e Claudio Rota e Giuliano Oldani di Contoterzisti Lodi, abbiamo iniziato a ragionare su come far rientrare i contoterzisti nei finanziamenti. Tra le strade percorribili ci sono i Contratti di Rete che possono tradursi in piani produttivi "industriali" tra agricoltori e contoterzisti. Ne parleremo approfonditamente a fine marzo, in occasione del nostro convegno di Agriumbria. L'idea è di rafforzare la sinergia tra contractor e farmer collocando al centro non la competitività sul prezzo del prodotto agricolo o delle lavorazioni in campo, ma la competitività sulla qualità del prodotto della terra e sulla tecnologia a disposizione per raggiungerla. Per fare questo i contoterzisti devono confrontarsi ancora di più con gli agricoltori, capirne le necessità e agire in piena sintonia di obiettivi, e solo in questo modo si difende tutto l'indotto dell'industria alimentare.

VERCELLI - Depositato in Camera di commercio il tariffario 2015 dei Contoterzisti Vercellesi. Presenti tutte le lavorazioni professionali che favoriscono la diffusione nelle aziende agricole di una risicoltura innovativa e rispettosa dell'ambiente. "Il Contoterzista - illustra Maurizio Tomatis, presidente dei Contoterzisti Vercellesi - si espone costantemente con grossi investimenti in macchinari che solo un loro ampio utilizzo può ammortizzare. Per questo è necessario un tariffario dettagliato delle singole lavorazioni con trince, mietitrebbie, trattori e livellatrici laser: macchine di una certa entità i cui costi difficilmente vengono ammortizzati nella piccola e media impresa agricola. Da qui emerge la figura sociale del Contoterzista che permette al piccolo e medio agricoltore di svolgere la propria attività senza investire grossi capitali in macchinari e attrezzature ma pur sempre realizzando al meglio le lavorazioni necessarie". Altra novità per i Contoterzisti di Vercelli e del Piemonte è la modifica della scheda per il giustificativo del carburante agevolato, semplificata rispetto al sistema precedentemente attuato e adottata dall'Associazione in accordo con gli Enti Regionali.

Aproniano Tassinari
Presidente Uncai



Produrre di più con meno risorse

I compiti a casa per un'agricoltura sostenibile secondo il presidente ed eurodeputato Giovanni La Via

“Entro il 2050 a parità di terra impiegata avremo bisogno del 70% di prodotti alimentari in più”. Insomma, l'agricoltura deve imparare a produrre di più con meno risorse, secondo Giovanni

La Via, catanese, deputato al Parlamento europeo e presidente della Commissione per l'Ambiente, la Sanità pubblica e la Sicurezza alimentare.

Eppure sembra che le istituzioni non vadano sempre nella direzione

di un'agricoltura sostenibile.

È così, l'IMU agricola, per esempio, è un'imposta iniqua. Non è legata al reddito reale ma al reddito imponibile catastale. Si è dimostrato che partendo da un guadagno presunto di 100 euro, si arriva a una tassa di 128 euro. Mi chiedo come sia possibile pagare più del reddito. Inoltre, un criterio d'esenzione altimetrico non ha senso: non posso esentare un meieto del Trentino che genera un utile consistente, e tassare un agrumeto della Sicilia. Gli effetti dell'imposta non sono difficili da immaginare: minor lavoro, minori introiti, chiusura di aziende, abbandono, degrado ambientale da risistemare con risorse pubbliche.

Anche gli OGM sono un tema controverso, e le istituzioni non aiuta-

UMBRIA - Ci sarà anche un convegno di Contoterzisti Umbria tra gli appuntamenti in calendario ad Agriumbria, mostra nazionale di motori, macchine e attrezzature agricole dal 27 al 29 marzo a Bastia Umbra. Sabato 28 marzo, alle 10, l'associazione umbra organizza un dibattito in forma di talk show dal titolo "Il contoterzismo strategico per gli agricoltori. Dove c'è agricoltura non c'è abbandono", con la partecipazione dell'assessore all'Agricoltura di Regione Umbria, Fernanda Cecchini. L'appuntamento permetterà di approfondire il legame tra agromeccanici, agricoltori e ambiente, e di fissare gli obiettivi comuni a contoterzismo e istituzioni emersi nel recente incontro tra l'assessore Cecchini e il presidente di Contoterzisti Umbria Sergio Bambagiotti. Condotto da Sauro Angelini e ripreso dalle telecamere di Agrilinea, la trasmissione televisiva vedrà la partecipazione anche di rappresentanti di Uncai, Confagricoltura e Confidi agricoli, agricoltori e imprenditori del territorio.

UNCAI MILANO, LODI, COMO E VARESE



Giuliano Oldani

Giuliano Oldani è il nuovo presidente dei Contoterzisti di Milano, Lodi, Como e Varese. Vice diventa Renato Bellaviti. Incontrare i vertici delle organizzazioni agricole è tra i primi impegni del nuovo presidente: "Obiettivo di noi agromeccanici è dare una mano al mondo agricolo, specie in questi anni

di difficoltà. Occorre però creare forti sinergie tra le associazioni e cercare punti di convergenza per migliorare l'efficienza in agricoltura".

no a capire da che parte stia la sostenibilità se pro o contro gli OGM.

Spagna, Slovacchia, Ungheria, Olanda si sono dette favorevoli. Italia, Austria e Germania sono contrari. Oggi c'è diffidenza verso gli OGM. Per questo abbiamo lasciato alla sensibilità degli Stati membri la possibilità di coltivarli o meno. In futuro, quando avremo più dati scientifici, se ne riparerà con più oggettività.

Come si inserisce l'attività agromeccanica nel complesso tema della sostenibilità in agricoltura?

I contoterzisti possono contribuire alla sicurezza dei prodotti e del cibo. Penso, per esempio, alla distribuzione dei prodotti antiparassitari con macchinari di precisione. Occorre però che siano sempre orientati all'innovazione per fornire servizi migliori al costo più contenuto e rendere più competitiva l'agricoltura italiana.

Tra i "compiti a casa" per i contoterzisti, cosa pensa degli albi professionali degli agromeccanici?

Oggi si tende di più alla deregulation delle professioni. La richiesta di albi potrebbe pertanto apparire "retrò" a meno che non diventi uno strumento aperto che stabilisca i requisiti per potersi dire contoterzisti, quali competenze e attrezzature siano necessarie per svolgere le lavorazioni a regola

d'arte e garantire qualità, sicurezza, salvaguardia dei terreni. Messo così può diventare qualcosa di "pop".

Il riconoscimento nei Psr delle attività svolte dai terzisti come prestatori di servizi può essere una via percorribile verso l'innovazione e il rispetto dell'ambiente?

L'inserimento dei contoterzisti nei Psr aumenterebbe la competitività di tutto il sistema agricolo. Le tariffe verrebbero a diminuire perché ogni contoterzista dovrebbe rientrare da capitali inferiori e disporrebbe di macchine più efficienti in grado di consumare meno carburante e lavorare superfici

maggiori in meno tempo.

In questa fase come riuscire a garantire loro accesso ai Psr e supportarli in questa "battaglia" con la commissione?

Nel processo di definizione della politica agricola comune abbiamo già inserito passaggi che tendono a consentire ai contoterzisti l'accesso alle risorse europee. In molti casi i contoterzisti sono, infatti, dei gestori di terreni che realizzano tutte le operazioni in campo, mentre l'agricoltore ci mette solo la terra o l'acqua. Tuttavia ogni Regione è libera di comportarsi in modo diverso rispetto ai psr. Per questo possono presentarsi delle chiusure verso i contoterzisti che rendono di fatto meno competitivo il ricorso al noleggio di macchine e attrezzature rispetto ad altri modi per averne la disponibilità. Un aiuto potrebbe venire dalla decisione delle imprese Contoterzi di aggregarsi maggiormente tra loro per fornire agli agricoltori servizi sempre più numerosi, qualificati e imprescindibili.

Quindi come dovrebbe essere scritto il Psr per evitare interpretazioni restrittive?

Tra i beneficiari di alcune tipologie di misure dovrebbero essere inserite le aziende fornitrici di servizi.



LOMBARDIA



Claudio Pedrazzini

"Chiederemo al ministro dell'Agricoltura Martina bandi allargati ai contoterzisti". Così il Consigliere di Regione Lombardia Claudio Pedrazzini durante l'Assemblea dei Contoterzisti di Milano, Lodi, Como e Varese. "Durante la Conferenza Stato Regioni il ministro si era impegnato a varare dei decreti ministeriali

con bandi allargati ai contoterzisti. Questo non è ancora avvenuto. Sarà nostro dovere insistere e ottenere che vengano messe a disposizione dei contoterzisti almeno le risorse non usate dagli agricoltori".

Al via l'Albo degli agromeccanici lombardi



L'annuncio dell'assessore di Regione Lombardia Gianni Fava durante l'assemblea dei Contoterzisti di Cremona

Prima in Italia, la Regione Lombardia ha costituito l'Albo regionale dei Contoterzisti. La finalità è "censire la meccanizzazione agricola per conto terzi, riconoscendone il ruolo all'interno del sistema agricolo", ha illustrato l'assessore lombardo alle Politiche agricole Gianni Fava intervenuto all'assemblea dei Contoterzisti UNCAI di Cremona per dare l'annuncio.

Al via dunque le iscrizioni, attraverso una procedura semplificata, totalmente informatizzata e disponibile agli utenti sul sistema informativo agricolo "Sisco". La domanda di iscrizione può essere presentata dalle imprese iscritte alla Camera di commercio che svolgono unicamente l'attività agromeccanica e dalle imprese che svolgono diverse attività produttive, tra cui l'attività agromeccanica in forma autonoma e in regime di prevalenza economica, rispetto ad altre attività di carattere extra agricolo.

"Tra gli aspetti che rappresentano un valore aggiunto - ha aggiunto il direttore dei Contoterzisti di Cremona Fabrizio Canesi - c'è, per esempio, il possesso di macchine irroratrici innovati-

Da sinistra: Bonacini, Fava, Tassinari, Demicheli, Zerbinati, Maggiore



ve che consentono un uso sostenibile degli agrofarmaci". Con l'Albo, i contoterzisti lombardi trovano così uno strumento che permetterà di distinguere gli operatori impegnati nell'aggiornamento del parco macchine e nella formazione da chi si improvvisa contoterzista, riconoscendo il ruolo fondamentale che la categoria ricopre nell'ambito della filiera agroalimentare. "È il risultato di tante nostre battaglie - ha commentato il presidente nazionale dei Contoterzisti Aproniano Tassinari, presente a Cremona. Una conquista per i contoterzisti di questa regione con la quale si favorisce anche l'accesso a finanziamenti finalizzati ad accelerare il diffondersi di sistemi di coltivazione ad alto valore tecnologico, come l'agricoltura di precisione, che assicurano sistemi di gestione sostenibili dei terreni. Ora lavoreremo per fare in modo che anche le altre regioni seguano l'esempio della Lombardia". ■■■

NORME E FISCALITÀ

REVISIONE MACCHINE AGRICOLE: confermata la proroga al 30 giugno 2015 dell'emanazione del decreto attuativo.

NORME ANTINCENDIO: differiti al 7 ottobre 2016 gli adempimenti per i contenitori distributori mobili di capienza tra i 6 mc e i 9 mc.

SISTRI: prorogate al 1 aprile le sanzioni relative alla mancata iscrizione delle imprese al sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti e al mancato pagamento del contributo per l'iscrizione al SISTRI.

PATENTINO PER MACCHINE AGRICOLE: il termine per l'entrata in vigore dell'obbligo dell'abilitazione all'uso delle macchine agricole è slittato al 31 dicembre 2015. Confermata l'esenzione dall'obbligo del patentino per chi può autocertificare di avere esperienza nell'uso di macchine agricole per almeno due anni nell'ultimo decennio.

FATTURAZIONE ELETTRONICA: obbligatoria dal 1 aprile per tutta la Pubblica amministrazione. Servizio di compilazione e trasmissione disponibile presso le sedi UNCAI.

IVA E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE: con lo split payment gli Enti pubblici non versano più l'Iva al fornitore, ma direttamente allo Stato.